52-06/11/2026 - Avvisi - Allegato Utente 1 (A01)

COMUNE DI CASTEL CONDINO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO

«MARESSE » PT. 2/2026

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto denominato "Maresse" di presunti mc 460 netti di legname da opera al prezzo di vendita di € 90,00 al mc + iva.

- Vendita in piedi del lotto "Maresse" in conto ripresa anno 2026 usi civici di Castel Condino per complessivi mc. 460 netti di legname, progetto di taglio di prodotti legnosi n. 2/2026 Usi Civici di Castel Condino dd. 30.09.2026 dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento;

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

CAUZIONE

L'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto una cauzione definitiva nella misura del 10% sul valore di aggiudicazione, da costituirsi secondo le modalità di cui alla Lp. 23/1990. Non è invece richiesta la cauzione provvisoria.

Articolo 3

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori non potranno iniziare prima del 15/9 di ogni anno per le varie attività di alpeggio presenti in zona.

L’impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d’oneri particolare.
L’impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l’abbattimento delle piante oltre i limiti dell’area assegnata.

Le operazioni di esbosco dovranno essere effettuate con trattore verricello e l’uso di gru a cavo.
La ditta esecutrice dovrà richiedere ordinanza di chiusura strade e/o sentiero durante le operazioni di esbosco; eventuali danni alle strade dovranno essere ripristinati a cura e spese della ditta appaltatrice. L’utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

- nelle giornate di pioggia non sarà possibile effettuare trasporti di legname per salvaguardare la strada forestale.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.
Il legname potrà essere accatastato nelle località che verranno di volta in volta concordate con i Custodi Forestali. All’asporto del legname e della biomassa i piazzali andranno ripuliti dai residui di lavorazione.
Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. **16 (sedici)** in punta.
I residui di utilizzazione composti da materiale vegetale non utilizzabile commercialmente, quali cimali e stanghe, rami o tronchi con caratteristiche tecnologiche compromesse sono impiegabili come materiale da cippare ad uso energetico e vista la logistica di cantiere restano nella disponibilità della ditta acquirente a titolo gratuito.

Le scarpate della strada forestale “Table-Clef” interessate dai lavori dovranno essere ripulite dai residui di utilizzazione.
Pulizia integrale del pascolo di Malga Maresse.
In accordo con l'Autorità Forestale al di fuori delle zone sopra citate, la ramaglia ed i cimali possono essere depezzati e lasciati in loco, sul letto di caduta delle piante tagliate. E' vietato rilasciare cumuli di biomassa sia a bordo strada che in bosco.

L’acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.
Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l’esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
l’allestimento delle stesse dovrà avvenire su strada mediante motosega, harvester o processore in modo tale da non creare danno alla viabilità e in modo poi da poter procedere alla cippatura della biomassa relativa.
Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l’esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti;

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;

Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell’Autorità competente in materia;

Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest’ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 4

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA’

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Servizio Affari Generali del Comune di Castel Condino (Ente proprietario) direttamente dall'acquirente entro il 15/08/2029.
Vista la presenza di altri lotti venduti (di varie amministrazioni) e lavori edili futuri che potrebbero interessare la strada forestale "Table-Clef" si richiede un preavviso sulla data presunta di inizio lavori di almeno 3 settimane così da potersi coordinare con le altre utilizzazioni/lavori se in corso.
La consegna avverrà mediante sottoscrizione di apposito verbale di consegna, sottofirmato da tutte le parti interessate, ovvero il Committente o rappresentante dell'ente venditore, l'impresa appaltatrice/aggiudicataria, il responsabile delle utilizzazioni designato e dal custode forestale competente per zona.
Le operazioni di utilizzazione forestale (allestimento, esbosco) debbono essere eseguite ed ultimate entro il 31/12/2029 salvo proroga motivata e comunque entro la data di validità del progetto di taglio.

Articolo 5
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

□ PEFC n.certificato: CSQA-PEFC GFS-86598-AEZ

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 6

MISURAZIONE

Le operazioni di misurazione verranno eseguite all'imposto e/o a piazzale. Nel caso di necessità verranno valutati al momento dei piazzali sul fondovalle. All'asporto del legname e della biomassa i piazzali andranno ripuliti dai residui di lavorazione.

La misurazione del legname verrà effettuata mediante calcolo del volume a misura piena con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia. La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete,
- 14% per il pino nero e pino silvestre.
- 16% per il larice.

Sono escluse dalla misurazione:

1. le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di massimo cm 7 (sette) per ciascuna estremità;

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

L'amministrazione si riserva l'adozione di sistemi di controllo e di tracciabilità dei carichi a cui la ditta acquirente dovrà attenersi per evitare l'asportazione di masse non misurate.

Articolo 7

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- 30% alla consegna;
- saldo prima dell'asportazione.

Articolo 8

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: ufficio distrettuale forestale di Tione di Trento

Articolo 9

PENALI

Si richiama l'art. 25 del Capitolato d'oneri generali per quel che concerne l'applicazione di eventuali penali.

Articolo 10

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d’oneri generale e del progetto di taglio.